

COMUNICATO STAMPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011 E BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART. 154-TER, COMMA 7, DEL D. LGS N. 58/98

BOLOGNA, 27 dicembre 2012 – Con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (di seguito, la "Società" o "Unipol"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2012, e al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 agosto 2012, si informa che la CONSOB (di seguito, anche, l'"Autorità di Vigilanza"), con delibera n. 18429 del 21 dicembre 2012, a conclusione dell'attività istruttoria svolta, ha richiesto la pubblicazione di informazioni supplementari ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D. Lgs. n. 58/98.

In osservanza a quanto in proposito disposto dalla CONSOB, si provvede a fornire al pubblico le informazioni richieste, segnalando *in primis* che, al fine di consentire una completa e corretta informativa, stante la specificità delle tematiche evidenziate dall'Autorità di Vigilanza, si allega al presente comunicato (Allegato 1) la versione integrale della richiamata delibera (di seguito, la "Delibera CONSOB").

***...**

Le osservazioni della CONSOB afferiscono alle modalità di rilevazione e valutazione – nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 - di alcuni investimenti in titoli di debito, definiti "strutturati", detenuti dalla Società o da società consolidate, in particolare:

- 1) la rilevazione ed eventuale separazione di derivati di credito e di tasso incorporati nei suddetti titoli, posto che secondo l'Autorità di Vigilanza, a differenza di quanto effettuato dalla Società nei casi in cui
 - non è prevista la consegna fisica della reference obligation, il derivato di credito è da contabilizzarsi nella categoria Fair Value Trough Profit and Loss ("FVTPL") in maniera separata rispetto al contratto primario;
 - ii) sono presenti clausole per le quali il pagamento dei *coupon* delle *credit linked notes* sottoscritte da Unipol cessi al verificarsi di *credit event* intervenuti su *reference entities* diverse dal soggetto emittente delle medesime *credit linked notes* (o dall'emittente dei *collateral* in caso di *Special Purpose Vehicle* ("SPV")), le stesse vanno contabilizzate separatamente a FVTPL in quanto non strettamente correlate allo strumento primario;

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.



- iii) vi siano titoli che presentano un'indicizzazione alla curva CMS senza previsione di *cap*, il derivato di tasso va contabilizzato separatamente dallo strumento primario di debito in quanto non correlato allo stesso;
- la classificazione di titoli connotati dalla presenza di condizioni di rimborso anticipato al *fair value* potenzialmente inferiore al costo di sottoscrizione, per clausole "tax event", quindi, diverse dal deterioramento del credito. Secondo l'Autorità di Vigilanza, a differenza di quanto effettuato da Unipol, la presenza di tali clausole comporterebbe l'impossibilità di classificare detti titoli nella categoria *Loans & Receivables* ("L&R"), in quanto non rispondenti alla definizione fornita dallo IAS 39, §9, e la conseguente necessità di classificare gli stessi nella categoria *Available for Sale* ("AFS");
- l'impairment test condotto sugli strumenti rappresentativi di capitale. Al riguardo, l'Autorità di Vigilanza ritiene che, per un titolo strutturato avente natura ibrida, classificato dalla Società nella categoria AFS, lo stesso non presenti le caratteristiche di titolo di debito, bensì di strumento rappresentativo di capitale. Trattandosi di strumento di capitale e stante l'andamento delle quotazioni, detto titolo avrebbe dovuto essere sottoposto ad impairment da registrare a conto economico;
- 4) il consolidamento dei patrimoni (c.d. "silo" o "comparti interni") sottostanti ad emissioni di titoli di debito da parte di SPV, per i quali la Società detenga oltre il 50% di dette emissioni.

***..**

L'Autorità di Vigilanza ritiene, pertanto, che:

- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 della Società non sia conforme ai principi contabili internazionali IAS 1 (Presentazione del bilancio), IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e IAS 27 (Bilancio consolidato e separato), interpretazione SIC-12 (Consolidamento Società a destinazione specifica (società veicolo));
- il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 non sia conforme ai principi contabili internazionali IAS 34 (Bilanci intermedi), IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e IAS 27 (Bilancio consolidato e separato), interpretazione SIC-12 (Consolidamento Società a destinazione specifica (società veicolo)).

***...**

Pur comprendendo la complessità dell'interpretazione dei principi contabili internazionali, di per sé aventi natura e portata generale, Unipol non condivide le interpretazioni di detti principi adottate dall'Autorità di Vigilanza nella Delibera CONSOB, in quanto le modalità di contabilizzazione utilizzate dalla Società sono, a parere della stessa, in linea con le prassi usualmente adottate dalle società operanti nel settore finanziario. A riprova di ciò, si evidenzia che la conformità delle modalità di contabilizzazione utilizzate da Unipol ai principi contabili internazionali sono suffragate da:



- tre primarie società di revisione contabile, ovverosia: Reconta Ernst&Young S.p.A. (che ha recentemente rilasciato un apposito parere sulla metodologia contabile applicata dalla Società), KPMG S.p.A. (che ha certificato i bilanci consolidati e i bilanci consolidati semestrali abbreviati sino a tutto il 2011) e Price Waterhouse & Coopers S.p.A. (che ha certificato il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012);
- due tra i massimi esperti della materia, ovverosia il Prof. Enrico Laghi (Professore ordinario di Economia Aziendale all'Università di Roma "Sapienza") e il Prof. Michele Rutigliano (Professore di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università degli Studi di Verona e alla SDA Università Bocconi di Milano).

In ogni caso, come comunicato all'Autorità di Vigilanza nel corso dell'istruttoria, Unipol provvederà ad adeguare – in via prudenziale e a partire dal prossimo bilancio consolidato – le proprie modalità di contabilizzazione a quanto indicato dalla CONSOB per quei titoli che, anche a seguito delle integrazioni contrattuali intervenute, non dovesse risultare con sufficiente chiarezza la loro naturale classificazione nella categoria L&R.

...

In allegato al presente comunicato (Allegato 2) si fornisce la situazione patrimoniale ed economica consolidata al 31 dicembre 2011 *pro-forma* e la situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 giugno 2012 *pro-forma* (nonché, per completezza di informazione, anche la situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 settembre 2012 *pro-forma*) riportanti gli effetti della contabilizzazione conforme alle regole, così come interpretate dalla CONSOB, degli strumenti finanziari classificati a L&R con derivati di credito, con derivati di tasso e con clausole cosiddette di *tax event*, che non abbiano subito integrazioni contrattuali (a tale riguardo si informa che, al fine di supportare ulteriormente la classificazione dei predetti titoli nella categoria L&R, Unipol ha già provveduto per la stragrande maggioranza degli stessi, in accordo con le controparti di mercato e senza oneri o aggravi di qualsiasi sorta, a integrare le relative disposizioni contrattuali).

Al riguardo, si precisa che:

- per quanto concerne l'impairment test sullo strumento rappresentativo di capitale, non si è provveduto ad effettuarne la contabilizzazione pro-forma in quanto lo stesso è stato alienato e la minusvalenza derivante dalla vendita è stata contabilizzata a conto economico nel mese di settembre 2012; pertanto, gli effetti economici e patrimoniali sono già riportati nel Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2012 e reso pubblico in pari data;
- non si è provveduto ad effettuare il consolidamento dei cosiddetti "silo" per i quali Unipol detiene una quota maggioritaria dell'emissione, in quanto gli effetti contabili di un eventuale consolidamento non sarebbero differenti dalla metodologia di contabilizzazione applicata.



Tali situazioni *pro-forma* evidenziano:

- al 31 dicembre 2011 una variazione negativa del patrimonio netto pari a Euro 49,2 milioni e una variazione negativa dell'utile (perdita) consolidato pari a Euro 28,2 milioni;
- al 30 giugno 2012 una variazione negativa del patrimonio netto pari a Euro 45,2 milioni e una variazione positiva dell'utile (perdita) consolidato pari a Euro 6,1 milioni:
- al 30 settembre 2012 una variazione negativa del patrimonio netto pari a Euro 11,4 milioni e una variazione positiva dell'utile (perdita) consolidato pari a Euro 31,8 milioni.

...

In allegato al presente comunicato (Allegato 3) si fornisce, infine, l'indicazione dei titoli classificati nella categoria L&R e oggetto delle variazioni contrattuali in precedenza richiamate, indicando il loro valore di carico ed il valore a *fair value* al 31 dicembre 2011, al 30 giugno e al 30 settembre 2012.

***...**

Con riferimento alle determinazioni quantitative sottostanti la definizione dei rapporti di cambio tra le azioni delle società Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. e le azioni della incorporante Fondiaria-Sai S.p.A., approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 20 dicembre 2012 nell'ambito del progetto di integrazione tra il Gruppo Unipol e il Gruppo Fondiaria-Sai, si precisa che l'adozione delle modalità di contabilizzazione previste dall'Autorità di Vigilanza nella Delibera CONSOB non avrebbero determinato alcun effetto su dette determinazioni.

***...**

In conclusione, per quanto occorrer possa, si sottolinea che le osservazioni evidenziate dall'Autorità di Vigilanza afferiscono esclusivamente al bilancio consolidato e non hanno alcun impatto sui bilanci civilistici di Unipol e della controllata Unipol Assicurazioni S.p.A.

***...**

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 e al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., già disponibili sul sito internet della Società (www.unipol.it) alla sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni".

***...**

Maurizio Castellina, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta



nel presente Comunicato Stampa, diversa dai dati pro-forma, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. www.unipol.it

<u>Contatti</u>

Relazioni Istituzionali e Rapporti con i Media

Stefano Genovese Unipol Gruppo Finanziario Tel +39 06 47771207/335 5889763 stefano.genovese@unipol.it press@unipol.it

Carla Chiari
Unipol Gruppo Finanziario
Tel +39 02 51815021/338 7207314
carla.chiari@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni m.parboni@barabino.it Tel +39 06 6792929/335 8304078 Giovanni Vantaggi g.vantaggi@barabino.it Tel +39 02 72023535/328 8317379

Relazioni con gli Investitori

Adriano Donati Unipol Gruppo Finanziario Tel +39 051 5077933 investor.relations@unipol.it